

[ ULTIME ]

**Rivas & C. al Bel Sit**  
(s. gia.) Buone nuove dal dottor Giulio Clerici: «Per l'Albinoleffe sono tutti disponibili. Alcuni come Neto hanno fatto seduta differenziata, ma solo a titolo precauzionale causa campo ghiacciato». Anche i neo arrivati Albertazzi, Plasmati e Granoche «sono rimasti in gruppo dall'inizio alla fine, nessuno di loro evidenzia problemi». Insomma, escluse le situazioni storiche alla Momenté o Terluzzi squalificato, l'intera rosa è pronta per Bergamo. Ieri la squadra s'è allenata a Capolago nel centro sportivo del Bosto, bis stamane alle 11. A proposito dei nuovi: Michelangelo Albertazzi, Pablo Granoche e Gianvito Plasmati, alle 15 vengono presentati al Bel Sit di Comerio.

**L'arbitro e i tifosi**

Chiusura al fischietto di domani: è il salernitano Silvio Baratta. Statistiche di quest'anno: 11 incontri, 6 vittorie interne, 4 pareggi e una esterna. Intrecci biancorossi: Varese - Uso Calcio 1-1, serie D 2005/06; l'anno scorso Varese - Triestina 4-0, Ascoli - Varese 0-0 e il 3-1 interno al Grosseto, cinquantesimo risultato positivo a Masnago; infine, ancora Ascoli - Varese e ancora 0-0. Tifosi: biglietti alla Casa del Disco, pullman degli Amici del Varese: per iscrizioni si può telefonare al 339.7951202.

## RE DEL MERCATO

[ o la vA... ]

di **Andrea Confalonieri**

È stato il mercato più lussuoso del Varese dai tempi di Borghi. Sembriamo una grande squadra, prima eravamo "solo" una provinciale. E, pensando anche ai bilanci e alle ambizioni, eravamo abituati al profilo basso, anzi quasi nascosto. Al pane e al salame, con un ricambio per ogni titolare. Adesso, guardando per esempio l'attacco, ce ne sono cinque per due posti (se gioca Granoche, sta fuori Neto o De Luca?). Siamo arrivati in B con Gambadori e Tripoli, adesso abbiamo i grandi nomi che fanno la differenza ma non sempre, e la scalata del Varese lo dimostra: Rivas, per dire, con il Bari di Ventura ha fatto impazzire il milanista Abate a San Siro. El Diablo, in B, segna un gol ogni due gare. Grandi poteri, grandi responsabilità: di fronte a una svolta così epocale, a gente come noi abituata al Borgorosso potrebbe girare la testa. E vien da pensare: o la vA, o la spacca. Ma c'è Rolando Maran, il montanaro così concreto che i lussi e i lustrini li attacca alle tute da operai, nascondendoli in un gruppo ed esaltando l'orchestra. La vera stella non è arrivata a gennaio, ma a ottobre. Ed è così reale da farci credere ai sogni.



NON NE SBAGLIA UNA Gianluca Di Marzio, punta di Sky

## «Rosati, segnale fortissimo Il Varese vuole andare su»

Di Marzio (Sky): «Quattro colpi con ingaggi da A: città e avversari avvertiti Le "bombe" di cui vado fiero? Muntari al Milan. E Quagliarella alla Juve»

Con tutti abbiamo instaurato un bel rapporto basato su rispetto e fiducia reciproca. A volte una notizia ci chiedono di non darla. E noi non lo facciamo: perché siamo sicuri che la volta dopo ce ne danno due. Se fai il contrario, arrivi prima di tutti su una notizia, ma ti sei bruciato il contatto per sempre.

**Quali sono le bombe di mercato che ti hanno dato più soddisfazione?**

Quest'anno Muntari al Milan: quando l'ho data, non ci credeva quasi nessuno.

Invece la soffiata era buonissima. In assoluto direi Quagliarella alla Juventus nel 2010. Era la sera di una partita delicata del Napoli nei preliminari di Champions League. C'era il rischio di destabilizzare l'ambiente e subire contestazioni. Mi sono preso la responsabilità di darla due

ore prima della partita. La sera stessa Quagliarella volò a Torino ed il giorno dopo fu presentato dalla Juve.

**Parliamo di serie B, mondo che conosci benissimo visto che sei ospite fisso ogni venerdì sera negli studi di Sky per l'anticipo di campionato. A chi la palma del miglior mercato di**

**gennaio?**

Tre squadre: il Brescia con Piovaccari, la Sampdoria con gli acquisti di Pellè e Renan Garcia che mi dicono essere fortissimo e soprattutto il Varese. Non lo dico per piaggeria ma Rosati, Montemurro e Milanese hanno portato a termine un mercato chirurgico e intelligente. Non hanno com-

prato tanto per comprare, ma per soddisfare le esigenze di Maran. Pettinari è uno che fa la differenza: deve solo trovare la stessa serenità di Cittadella. Rivas si è un po' perso a Bari ma ricordiamoci che era destinato alla Fiorentina qualche mese fa.

**E poi Plasmati e Granoche: tanta roba in attacco?**

Tantissima roba. El Diablo forse è uno che fa fatica in serie A, ma Maran lo conosce benissimo e sa ciò che può dargli. È perfetto per la B, come Plasmati che conosco bene,

è un ragazzo splendido che ha sofferto molto a Catania. A Varese saprà tornare quello della serie A con Catania e Atalanta.

**A proposito di serie A, come cambia la corsa playoff col mercato di gennaio?**

Oggi le cinque davanti hanno un vantaggio importante, ma

il campionato è lunghissimo. Rosati ha messo mano al portafoglio prendendo quattro giocatori con ingaggi da serie A. È un segnale forte: ai tifosi, alla città, alle istituzioni, al resto del campionato. Chi pensava che dopo gli addii di Sogliano e Sannino si fosse chiuso un ciclo e cominciato il ridimensionamento, deve ricredersi. Vedo l'ambizione giusta per tentare il grande salto, come il Novara l'anno scorso.

**Che però ora in serie A stenta...**

Perché ha stravolto il gruppo che aveva vinto due campionati: il segreto è proprio questo. Con qualche innesto giusto, programmare la serie A con questo gruppo non è folle e anzi avrebbe ricadute positive per tutti. Dalla società ai tifosi, dallo stadio alla città.

**Roberto Prini**

«Biancorossi, Brescia e Samp si sono rinforzati più di tutti»

«Pettinari è unico, Rivas lo volevano a Firenze. E Plasmati...»

### SERIE BWIN - Programma 26ª giornata

**Domani ore 15:00**

Albinoleffe-Varese (Baratta)
Empoli-Crotone (Tommasi)
Grosseto-Sampdoria (Pinzani)
Gubbio-Modena (Merchiori)
Juve Stabia-Livorno (Palazzino)
Nocerina-Bari (Giancola)
Padova-Verona (Ostinelli)
Pescara-Reggina (Tozzi)
Sassuolo-Ascoli (Baracani)

**Lunedì 6 febbraio**

Vicenza-Cittadella (Di Paolo)	ore 19
Brescia-Torino (Ciampi)	ore 21

(tra parentesi gli arbitri designati)

Classifica	p	g	v	n	p	f	s
Pescara	51	25	16	3	6	55	36
Sassuolo	50	25	14	8	3	34	17
Torino	50	25	14	8	3	29	15
Verona	47	25	14	5	6	34	25
Padova	44	25	13	5	7	38	28
Varese	38	25	10	8	7	31	24
Reggina	36	25	9	9	7	41	32
Bari*	35	25	10	7	8	30	27
Brescia	35	25	9	8	8	27	26
Juve Stabia*	33	25	10	7	8	35	32
Grosseto	33	25	8	9	8	26	33
Sampdoria	31	24	6	13	5	29	21
Cittadella	31	25	8	7	10	28	33
Vicenza	27	25	6	9	10	28	33
Livorno	26	25	6	8	11	26	29
Crotone*	25	25	6	8	11	25	33
Modena	24	24	5	9	10	25	40
Albinoleffe	23	24	5	8	11	26	38
Gubbio	23	25	5	8	12	24	37
Ascoli*	22	25	8	5	12	28	34
Empoli	22	24	6	4	14	28	40
Nocerina	17	25	3	8	14	32	46

\* Penalizzazioni: Ascoli -7, Juve Stabia -4, Bari -2, Crotone -1.

[ DOMANI ALLO STADIO "ATLETI AZZURRI D'ITALIA" ]

## Contro l'Albinoleffe campo agibile, gli spalti forse

Il terreno di Bergamo è coperto e riscaldato. Alla guida dei seriani debutta Salvioni, sacchiano convinto

**VARESE** Balla coi lupi. Scende la neve e il calcio pattina. All'Albinoleffe, essendo stata rinviata la gara di martedì a Modena, domani con il nostro Varese si tiene il battesimo di mister Walter Salvioni: «Come tradizione un bergamasco» spiega Simone Pesce, la firma de "L'eco di Bergamo" declinata al sodalizio di patron Andreoletti.

Il quesito più modaiolo, comunque, riguarda gli eventuali rischi di svolgimento della contesa. Viene in soccorso il collega orobico: «Sul campo ci sono i teloni, sotto è riscaldato e le previsioni non danno neve. Dovrebbe ovviamente fare freddissimo, come ovunque nel fine settimana, ma in linea di massi-

ma si giocherà normalmente. Al limite, se qualche problema dovrebbe manifestarsi, riguarnerà le tribune e non il campo». All'Azzurri d'Italia vanno in pochi senza maglie nerazzurre Atalanta in circolo, ma limitata che sia la cifra non possono esistere mezza vie: non si fa entrare gente su spalti da hockey ghiaccio.

Torniamo al pallone: i seriani, a quota 23 quartultimi e in pieni playoff, hanno i centrocampisti Cristiano e Laner qualificati (finora rispettivamente 1 e 4 gol), mentre dal purgatorio dei puniti rientra il varesino Luoni. Mister Salvioni è un devoto del 4-4-2, spiega Pesce: «Ha la nomea di sacchiano convin-

to, di quelli che amano squadre corte, pressing e terzini che spingono. La sua impostazione calcistica è offensivista, resta da stabilire quanto potrà applicarla alla rosa in possesso, almeno senza esporsi a troppi rischi».

Tutto compreso, l'undici d'avvio potrebbe vedere Offredi tra i pali, Luoni (in foto) terzino destro, Regonesi a sinistra e Lebran-Bergamelli a difendere in mezzo. La linea mediana, con Previtali si abile e impiegato in settimana ma fuori da metà novembre, dovrebbe contare Pacilli e Foglio ala destra e sinistra, con centrali Temai e uno scelto dal ballottaggio Taugourdeau-Girasole. Davanti Cocco e probabilmente Torri, l'opzione Germinale viene dopo.

**Samuele Giardina**

